Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2022, n. 15-5413

LR 4/2011 - Approvazione schema Accordo attuativo del Protocollo d'intesa denominato "Patto per il Territorio" Linea Torino-Lione per l'attuazione del programma coordinato e congiunto delle misure delle opere di mitigazione, di accompagnamento ai cantieri e di accompagnamento al territorio di cui alla D.G.R. 30 ottobre 2018, n. 1-7744.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Accordo attuativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro e Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas (TELT), attuativo del “Patto per il Territorio” linea Torino-Lione, come in premessa richiamato;

- di demandare all’Assessore regionale all’Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale, Diritto allo Studio Universitario competente per materia, la sottoscrizione del suddetto accordo attuativo, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;

- di demandare alla Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 23 lett. d) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

ACCORDO ATTUATIVO

DEL PATTO PER IL TERRITORIO LINEA TORINO – LIONE: UNA RETE PER LA VALLE DI SUSA

PREMESSO CHE

- in data 23/11/2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Commissario di Governo per l'asse Torino Lione e Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS per l'attuazione di un programma coordinato e congiunto delle misure e delle opere di mitigazione (Progetto definitivo TELT), di accompagnamento ai cantieri (Legge Regionale 4/2011) e di accompagnamento al territorio (delibere CIPE: 57/2011, 23/2012, 29/2013, 19/2015, 62/2016, 67/2017, 30/2018 e 39/2018) - Patto per il Territorio, Linea Torino-Lione, (di seguito Patto) - con cui le parti si dichiarano interessate, nell'ambito delle rispettive competenze, a instaurare un programma organico di collaborazione per rendere i cantieri della Torino-Lione un motore di sviluppo per l'economia locale;
- l'art. 3 del Patto prevede la possibilità, nell'ambito dello sviluppo del programma, di incrementare progettualità ed iniziative attraverso l'adozione di specifici accordi attuativi con specifici soggetti competenti nei vari ambiti;
- uno degli ambiti operativi previsti dal sopracitato Patto è quello del lavoro e della formazione, ambito la cui gestione è competenza della Regione Piemonte per tramite dell'Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione professionale;
- Agenzia Piemonte Lavoro (d'ora in poi anche APL) è ente strumentale della Regione Piemonte, per cui coordina e gestisce i Centri per l'impiego (di seguito anche Cpi) – sue emanazioni territoriali – assicurando l'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, nonché dei servizi per il collocamento mirato dei disabili ai sensi della legge 68/99 e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge 56/1987;
- il picco dei lavori inerenti all'asse Torino-Lione rappresenta, di fatto, un'opportunità di rete che permette di sviluppare una logica di sistema finalizzata al contrasto della frammentazione e la transitorietà degli interventi, che hanno caratterizzato fino ad oggi il sistema delle politiche attive del lavoro;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 150/2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive", che ridisegna la normativa di settore e costituisce una rete dei servizi per le politiche attive del lavoro che «promuove l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale [...] mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei bisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro»;
- la Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23 s.m.i., "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, *Disposizioni sulle città*

metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che, all'articolo 16, ha conferito ad APL il coordinamento e la gestione dei servizi per l'impiego, come riformulati dalla disciplina statale di attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", nonché quelle di raccordo con l'Agenzia nazionale per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 4, lettera e), della legge medesima;
- l'art.6 comma 7 della L.R. 34/2008, che dispone che «allo scopo di ampliare l'offerta di servizi agli utenti in relazione a specifici bisogni, specie in materia di progettazione di iniziative e di interventi integrati per lo sviluppo locale, l'Agenzia può stipulare convenzioni con gli enti locali o accordi con altri organismi pubblici o privati, ovvero supportare, su richiesta, gli enti locali e le loro associazioni per la progettazione e realizzazione di programmi e di interventi connessi alle politiche e ai servizi per il lavoro»;
- la L.R. n. 4 del 21 aprile 2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio" (su modello della Démarche Grand Chantier francese), quale primo provvedimento in Italia che interviene a favore dei territori interessati dai lavori di un'infrastruttura strategica, con l'obbiettivo di renderli un'opportunità per la collettività e di "armonizzare le opere di mitigazione del progetto con quelle di accompagnamento";
- la delibera 29/2013 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/09/2013, con cui il CIPE prende atto della decisione della Giunta Regionale n.10-5501 del 11/03/2013 e assegna alla Regione Piemonte le risorse relative alle opere compensative, disponendo nel contempo che ne monitori l'attuazione, segnalando eventuali criticità al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATI

- l'opportunità di incrementare e sviluppare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Patto, gli strumenti in esso previsti;
- l'importanza di promuovere azioni strutturate a beneficio delle esigenze che di volta in volta emergeranno con riferimento al Patto per il territorio, volano di sviluppo condiviso e duraturo per l'economia locale;

tutto ciò premesso e considerato, Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro e TELT, come sotto rappresentati, convengono di stipulare il seguente accordo attuativo del Patto per il Territorio Linea Torino-Lione:

Art. 1 – FINALITÀ E OGGETTO

Il presente accordo attuativo ha come oggetto l'integrazione e lo sviluppo degli strumenti specifici individuati per l'attuazione delle misure di accompagnamento ai cantieri di lavoro di cui all'art. 2 del Patto per il Territorio, con particolare riferimento alle misure declinate al comma 2, lett. A, di tale articolo (favorire la formazione e l'occupazione) al fine anche di cogliere le opportunità che deriveranno dalla costruzione della linea ferroviaria Torino – Lione, per attivare sinergie tra i diversi attori locali che concorreranno, ciascuno con le proprie competenze, a valorizzare il territorio della Valle di Susa.

Per costruire risposte integrate ai fabbisogni provenienti dalle imprese e dagli abitanti dei bacini interessati, si rende necessario introdurre azioni concrete ed efficaci. Si delinea, quindi, la necessità di creare un sistema di servizi che favorisca lo sviluppo del territorio in ottica strutturale, che vada oltre, quindi, alle singole azioni che saranno avviate per TELT.

Le parti, quindi, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, si impegnano a:

- Potenziare e consolidare l'integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche di orientamento e di formazione garantendo il raccordo con l'offerta formativa;
- Garantire il coinvolgimento delle imprese e del territorio;
- Sviluppare servizi rivolti alle persone.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale di Regione Piemonte, nell'ambito degli obiettivi comuni – di promozione dell'occupazione locale, di potenziamento e consolidamento delle politiche integrate di orientamento, lavoro e formazione; di garanzia di partecipazione e supporto degli attori locali coinvolti – collaborano al raggiungimento dei traguardi declinati nel Patto, intervenendo con apposite azioni specifiche volte a facilitare ricadute positive sul territorio.

A tali fini i partner prevedono di sviluppare le seguenti azioni integrate:

Regione Piemonte si impegna a:

1. identificare, sulla base della mappatura dei fabbisogni professionali disegnata da APL, in raccordo con questa e ANPAL Servizi, le istituzioni scolastiche e formative (Agenzie formative, Istituti scolastici, partenariati per la realizzazione di percorsi di IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, Fondazioni ITS - Istituti Tecnici Superiori, Università) che propongono sul territorio un'offerta formativa rispondente ai profili richiesti dalle imprese coinvolte. TELT potrà inoltre avvalersi di altri soggetti in base a specifiche necessità che emergeranno nel corso del programma di formazione in ordine ai fabbisogni rilevati;

2. supportare i percorsi formativi necessari a rispondere ai fabbisogni professionali emersi mediante l'offerta formativa regionale attraverso gli strumenti previsti per tale offerta quali, tra gli altri, i Macro-ambiti della Formazione per il lavoro, la Formazione Continua, le Academy di Filiera, i percorsi formativi in apprendistato, i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) e i percorsi di alta formazione specialistica degli istituti ITS;

3. fornire adeguata informazione e assistenza, in raccordo con i Centri per l'impiego coinvolti e con ANPAL Servizi, in merito all'attivazione dei percorsi in apprendistato nelle sue tre articolazioni (apprendistato duale di primo livello, apprendistato professionalizzante, apprendistato di alta formazione), favorendo l'incontro tra le imprese coinvolte e le istituzioni formative/scolastiche anche al fine di agevolare la co-progettazione, nell'apprendistato di primo e terzo livello, dei relativi percorsi formativi.

Agenzia Piemonte Lavoro, quale ente strumentale regionale, avvalendosi anche del supporto di ANPAL Servizi SpA (Ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) sulla base della convenzione vigente con la Regione Piemonte, si impegna a:

1. analizzare i profili professionali richiesti, con particolare attenzione alle competenze più tecniche e specifiche, necessarie per ricoprire le differenti *vacancies,* realizzando una mappatura su base territoriale e provinciale dei fabbisogni professionali;

2. creare uno sportello dedicato alle imprese:

i Centri per l'Impiego di Susa e Rivoli istituiranno un servizio integrato, dedicato alle imprese di TELT, per esplorarne il fabbisogno di servizi. La maggior parte dei servizi sarà erogata in modalità da remoto, ma verrà comunque predisposto uno spazio fisico dedicato alle imprese presso i Cpi di Susa e di Rivoli. Nello specifico, gli sportelli per le imprese erogheranno servizi inerenti a:

- ricerca e preselezione del personale (anche specialistico, relativo a profili di difficile reperimento), con particolare attenzione ai cittadini residenti nelle aree di competenza dei due Centri per l'impiego coinvolti e, più in generale, nella regione Piemonte;
- gestione diretta delle attività di selezione del personale, con il supporto del servizio centrale - specializzato in grandi reclutamenti e alte professionalità - che si avvale di tecniche specialistiche di selezione di gruppo;
- supporto nella costruzione delle differenti "*job description*", fino alla definizione delle *vacancies*;
- attivazione di tirocini e facilitazione nella costruzione di percorsi di apprendistato, anche duale;
- supporto all'impresa nell'ottemperare agli obblighi di legge previsti dalla L.68/99, attraverso l'inserimento mirato di persone con disabilità;
- consulenza nell'identificazione della politica attiva del lavoro più idonea all'assunzione delle persone selezionate dalle aziende consorziate;
- consulenza su sgravi e incentivi alle assunzioni previsti dalla normativa vigente;
- attivazione della rete Eures, al fine di facilitare la ricerca di manodopera specializzata (qualora questa non sia presente in loco) all'interno di tutto il territorio europeo;
- creazione e predisposizione di spazi, senza che ciò comporti ulteriori oneri da parte delle aziende interessate, per incontri dedicati alla selezione del personale;
- supporto all'inserimento delle fasce deboli e dei soggetti svantaggiati all'interno del mercato del lavoro, (perseguendo l'obiettivo almeno del 10% sul totale delle monte ore lavorate).

3. accompagnare i candidati ad approfondire le competenze degli specifici profili professionali richiesti dalle aziende; in particolare:

- i Centri per l'impiego di Susa e Rivoli organizzeranno dei laboratori di orientamento in piccoli e grandi gruppi, con lo scopo di facilitare la conoscenza delle mansioni da ricoprire ed orientare ad esse solamente i candidati immediatamente disponibili e motivati;
- sempre nella medesima traiettoria, all'interno dei laboratori orientativi saranno coinvolte professionalità già occupate nel settore in quelle precise attività, in modo da fornire a tutte le persone interessate l'opportunità di conoscere "da vicino" le realtà alle quali intendono approcciarsi;

- i servizi potranno essere erogati anche a distanza, ma ci sarà comunque uno spazio fisico dedicato alle persone presso i Cpi di Susa e di Rivoli.

TELT si impegna a:

1. Informare e sensibilizzare le aziende appaltatrici affinché si avvalgano dei servizi dei Cpi declinati nel presente accordo attuativo, frutto della sinergia tra i soggetti attivi nell'ambito di "Una rete per la Valle di Susa", favorendo la collaborazione tra sistema pubblico e privato;
2. Fornire un feed-back tempestivo sull'efficacia dei servizi offerti, come ad esempio l'idoneità delle candidature preselezionate;

3. Verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'inserimento delle fasce deboli e dei soggetti svantaggiati all'interno delle aziende appaltatrici assumendo come obiettivo di riferimento il 10%; ciò, fermo restando che l'impegno di TELT alla realizzazione di tale obiettivo è da considerarsi adempiuto con l'inserimento nei bandi di gara della clausola sociale in attuazione degli obblighi assunti all'art. 4 del "Patto per il Territorio";
4. Informare i partner e in particolare la Regione delle iniziative di formazione, comunque attivate da parte del promotore stesso o di soggetti terzi, che possano essere ritenute complementari al presente "Accordo attuativo" affinché possano essere mappate;
5. Facilitare lo scambio reciproco di buone prassi con l'analoga rete delle imprese del versante francese.

ART. 3 – COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA RETE TERRITORIALE

Per favorire il raccordo con la rete degli attori pubblici e privati coinvolti in "Una rete per la Valle di Susa", sarà istituito un tavolo territoriale tra i soggetti della rete, con la regia del sistema regionale (Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro e Anpal Servizi) anche mediante il coinvolgimento di TELT. Il tavolo, a geometria variabile, sarà convocato dai Centri per l'impiego direttamente coinvolti (Susa e Rivoli), al fine di presidiare il buon andamento delle azioni di rete introdotte dai diversi attori, renderne più efficaci le azioni e calibrare eventuali azioni correttive.
A tal fine, le azioni preliminari e propedeutiche allo sviluppo dei suddetti tavoli saranno le seguenti:

- Analizzare, anche grazie alla evoluta capacità di analisi che ha sviluppato APL tramite il servizio "Monitoraggio Studi e Ricerche", l'andamento del mercato del lavoro e le prospettive di sviluppo locale, a partire da una prima elaborazione dati, relativa ai soggetti che si sono resi immediatamente disponibili al lavoro presso i Centri per l'impiego di Susa e Rivoli e che corrispondono ai profili professionali indicati nel documento previsionale di TELT.
- indagare l'esistenza di protocolli locali similari, per accoglierne ed integrarne le finalità, animarne l'attuazione efficace ed evitare la sovrapposizione e la duplicazione di iniziative già esistenti.
- esaminare i progetti finanziati per le opere compensative e il loro valore aggiunto per il mercato del lavoro locale, con l'obiettivo di costruire un modello efficace di azioni integrate.

Anche a fronte della pregressa e fruttuosa collaborazione fra Agenzia Piemonte Lavoro e i servizi Pôle Emploi, in particolare della Regione Auvergne Rhône - Alpes, nell'ambito dei progetti "TRANSALP Lavoro senza frontiere" Programma INTERREG III, "Lavoro senza frontiere" Programma ALCOTRA e "STRATTOUR" Programma ALCOTRA 2007-2013, si intende consolidare la collaborazione transfrontaliera con i corrispondenti servizi d'oltralpe.

ART.4 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE

Agenzia Piemonte Lavoro, di concerto con gli uffici preposti della Regione, definirà un piano di comunicazione integrata, finalizzato a promuovere sui siti istituzionali, sui canali social e sui media locali tutte le opportunità formative e lavorative che si svilupperanno in funzione della costruzione della nuova linea ferroviaria Torino – Lione.

Sarà, in particolare, predisposta un'apposita sezione, all'interno del portale IOLAVORO, destinata a:

- sondare e catalogare i fabbisogni professionali delle singole imprese (le c.d. *vacancies*);
- rendere trasparenti e sondabili tali *vacancies*, anche per rinnovare la capacità dei diversi Cpi di rispondere a tali fabbisogni e per avere una prova concreta del lavoro svolto;
- promuovere l'offerta formativa correlata alle possibilità di assunzione;
- agevolare l'erogazione dei servizi di incontro domanda/offerta dai Cpi, nonché facilitarne il lavoro di raccordo delle numerosissime imprese che eseguono i lavori appaltati da TELT;
- diffondere news e aggiornamenti relativi alle attività in corso.

Al fine di rendere efficaci i servizi proposti, si chiede a TELT di veicolare tramite il proprio sistema di imprese appaltatrici l'accordo in vigore, le opportunità offerte dai servizi pubblici e, in particolare, la pagina dedicata del portale regionale IOLAVORO (costituendo questa un'interfaccia specifica per la messa in trasparenza della domanda) evidenziandone la natura di punto di partenza del dialogo tra i servizi e le imprese.

ART.5 - DURATA

Il presente accordo attuativo del Patto per il Territorio ne recepisce la durata.

****

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Piemonte
Assessore

_____

Agenzia Piemonte Lavoro
Direttore

_____

TELT
Legale Rappresentante

_____